

VALCAMONICA

DARFO BOARIO. A Montecchio è iniziata da poco l'attività di una struttura della «Cooperativa Azzurra»

Disabili in autonomia: una casa tutta per loro

Quattro appartamenti attrezzati come una casa qualsiasi, ma accanto c'è la presenza di operatori incaricati dell'assistenza ad personam

Domenico Benzoni

Vivere in una casa tutta propria, godersi la felicità di un focolare domestico in autonomia ma senza rinunciare a quei servizi necessari ad un disabile e garantiti solo da una struttura protetta. A questo obiettivo la «Cooperativa Azzurra» di Darfo Boario Terme stava lavorando da tempo. Negli anni scorsi ha acquistato un immobile in Via Mazzini, nella frazione Montecchio, lo ha ristrutturato ed adeguato alle esigenze del caso, lo ha dotato di tutti i comfort, eliminando per prima cosa le barriere architettoniche.

NEHARICAVATO quattro appartamenti attrezzati come una qualsiasi abitazione e tre li ha affidati, due settimane fa, ad altrettanti disabili; due donne ed un uomo. Accanto a loro, in ogni momento della giornata, assicurano la loro presenza gli educatori incaricati dell'assistenza ad personam.

A descrivere la soddisfazione provata dai neo inquilini, basta una frase, che sintetizza meglio di ogni altra cosa lo stato d'animo di chi si è trovato ad avere una casa tutta sua: «Vediamo sul loro volto una solidarietà che prima non aveva-



La struttura protetta si trova nella frazione di Montecchio

mai notato».

«Gli appartamenti protetti rappresentano un passo importante per l'autonomia e indipendenza dei disabili - commenta Mariella Lecchi, presidente della Cooperativa Azzurra - il mattino c'è il centro diurno e la sera tornano a quella che è la loro casa».

Il progetto è stato realizzato grazie ad un finanziamento regionale Frisil e ad un contributo della Fondazione Cariplo.

Di supporto a questo obiettivo, un altro è in fase di attuazione, denominato «Dopo di noi protezione giuridica». Quando arriverà il momento in cui i genitori non ci saranno più, quale destino attende il disabile? Gli operatori della «Azzurra», vogliono rivolgersi ai genitori per tranquillizzarli e ricordare che anche questo passaggio delicato può trovare soluzione negli appartamenti protetti. ♦

A Villa di Lozio

Anziani, un incontro per non lasciarli soli

Solitudine, disperazione, gesti sconsiderati. La cronaca racconta spesso di anziani lasciati soli, che decidono di porre fine alla loro esistenza. Di fronte a tale situazione, il Gruppo di Coordinamento del Volontariato per Anziani di Vallecamonica ha deciso di affrontare a viso aperto la questione. Lo farà sabato 16 febbraio alle ore 15 presso la Sala Castello di Villa di Lozio, con l'incontro «Disperazione e violenza negli anziani», relatore il dott. Simone Franzoni del Gruppo di Ricerca geriatrica di Brescia.

«INVALLECAMONICA la qualità della vita nella terza età è, per fortuna, ancora invidiabile, e non manca chi fa di tutto per tenere in casa l'anziano - commenta Sergio Fedriga segretario del Gruppo di Coordinamento e premio Bulloni '98 - ma ciò che noi vogliamo trasmettere



Basta un po' di solidarietà

è la convinzione che «i nonni e le nonne» rappresentano un patrimonio di valori, sapienza, affetto da non sprecare. Senza dimenticare che per chi è anziano il sentirsi ancora utile ed amato diventa un farmaco di non poco conto».

L'incontro di sabato a Villa di Lozio servirà quindi per favorire in tutti volontari del Gruppo, così come avviene da ormai 22 anni, la ricerca di soluzioni che sappiano guardare sempre più con attenzione e sensibilità alle esigenze anche recondite dell'anziano.

IL PERSONAGGIO. Sarà a Darfo il 15 febbraio



Vittorio Sgarbi, un personaggio e grande esperto di arte

Vittorio Sgarbi arriva per la fiera di San Faustino

Il critico d'arte valuterà le opere del concorso d'arte

Vittorio Sgarbi, il critico d'arte conosciuto nel mondo politico e dei mass media, sarà a Darfo Boario Terme dopodomani, in occasione della Fiera di San Faustino. La sua presenza in terra camuna è motivata dall'impegno assunto quale presidente della Giuria incaricata di valutare le opere partecipate al concorso di pittura estemporanea avente come tema aspetti naturali, paesaggistici, architettonici e persone di Darfo. L'iniziativa da sei anni caratterizza la festa del patrono e stavolta vi si aggiungerà anche

un concorso di pittura a tema libero. Sgarbi dovrebbe anche presenziare, nel tardo pomeriggio, alle premiazioni di vincitori, in programma nella chiesetta dell'ex convento in Via Quarteroni.

La Fiera di San Faustino attirerà da ogni parte della Vallecamonica e del Sebino bresciano e bergamasco e certamente la presenza di Sgarbi farà da ulteriore elemento di richiamo. L'augurio del vicesindaco Abondio è che faccia anche da stimolo per gli appassionati dell'arte. ♦ **DB**

CAPODIPONTE. Sorpresi dai carabinieri in flagranza di reato con 150 grammi di hashish

Arrestati due spacciatori un marocchino ed un italiano

Importante operazione antidroga dei carabinieri in media Vallecamonica.

A conclusione di particolari servizi mirati a contrastare lo spaccio e ad indagini di polizia giudiziaria, scattate dopo che in caserma e al «112» anche in forma anonima erano giunte segnalazioni da parte dei cittadini, a Capo di Ponte i carabinieri della locale Stazione hanno arrestato un marocchino di 22 anni con precedenti per spaccio ed un cittadino italiano di 30, entrambi senza un'attività fissa.

Sono finiti nei guai perché sorpresi in flagranza dei reati di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Nel corso dell'operazione sono stati rinvenuti e sequestrati dai carabinieri della Compagnia di Breno 150 grammi di hashish, droga destinata al mercato locale, due bilancini di precisione e la somma di mille euro, ritenuta da chi indaga provento dello spaccio avvenuto poche ore prima. I due uomini, dei quali non vengono fornite le generalità dai carabinieri, sono in carcere a Brescia. ♦



Una pattuglia dei Carabinieri durante un controllo

VEZZA D'OGGIO. Il 23 e 24 febbraio le Guide alpine propongono l'esperienza della «truna»

Gita per dormire nella neve

Le Guide alpine propongono un'esperienza emozionante, a contatto con la natura e con la neve in particolare, ovvero il pernottamento in «truna», proprio come fanno i veri esploratori, che spesso devono bivaccare in montagna e dormire all'aria aperta, anche nella neve.

I partecipanti saranno coinvolti nella costruzione della truna, il classico riparo per la notte ricavato proprio scavando una buca nella neve: al suo

interno la temperatura si mantiene tale da permettere di dormire tranquillamente, come in un igloo.

L'escursione è in programma per sabato 23 e domenica 24 febbraio ed interesserà la Val Vallaro, tra Vezza d'Oglio e Stadolina. Il ritrovo è fissato per le 9.30 alla Casa del Parco dell'Adamello a Vezza d'Oglio.

L'attività prevede il pranzo al sacco, la sera invece verrà fornita una cena frugale e dopo la buonanotte ci si ritirerà all'in-

terno della truna. In alternativa, i meno avventurosi possono pernottare nella baita Vallaro gestita dal Cai di Crema. Domenica la sveglia suonerà alle 8 e poi via, nuova escursione al Roccolo dei Ciuk in Pornina: interessante la visita a questa grande trappola per uccelli ormai in disuso. Il rientro è previsto alle ore 15 alla Casa del parco, dove verrà consegnato un gadget e ci sarà il brindisi di arrivederci. Oltre ad un buono spirito di adattamento è neces-

sario portare sacco a pelo, materassino, lampada frontale o pila, termos e posate. Tutti i partecipanti saranno forniti di Arva e l'attrezzatura può essere noleggiata al momento dell'iscrizione, che va effettuata entro le ore 18 di venerdì 22 febbraio allo 0364/76165 (23 euro per adulti + 37 per cena, pernottamento e prima colazione). L'escursione avverrà in compagnia di una Guida alpina e di una Guida naturalistica ambientale.

E' possibile pernottare alla Casa del Parco dell'Adamello la notte precedente e quella successiva alla gita. ♦ **VZ**

brevi

EDOLO GITA CON IL CAI ALLE DOLOMITI DEL BRENTA

La sezione del Cai di Edolo propone per domenica prossima una gita scialpinistica sulle dolomiti di Brenta con meta la Cima Roma (m.2837). L'escursione era programmata per domenica 10 febbraio ma è stata rimandata di sette giorni vista la concomitanza con il raduno della Valdicorteno. «Si tratta di un itinerario classico - spiega Federico Pedrotti segretario del sodalizio - che permetterà anche una lunga e divertente discesa su neve fresca». Iscrizioni (quota 8 euro) entro sabato all'ufficio turistico di piazza Martiri (0364 71065) o telefonando al numero di cellulare 348 0838189. La partenza è fissata da Edolo per le 7,30 e si raggiungerà la località con mezzi propri. I materiali consigliati: attrezzatura da scialpinismo con l'arva, pala e una sonda.

CASTRO UN INCONTRO DI DEGUSTAZIONE PER CHI AMA IL VINO

Dopodomani alle 21 all'ex scuola elementare di Castro si tiene il 12° incontro del corso di assaggiatore di vino proposto dall'Onav di Castro. La lezione verterà sui principali parametri analitici dei vini e sui loro difetti. La lezione terminerà con una prova pratica con la degustazione di quattro vini.

ESINE. Lo denuncia Pedersoli (Lega Nord)

«Inutile balzello a chi paga il ticket»

Il consigliere provinciale della Lega Nord Nilo Pedersoli si è fatto carico di una situazione di disagio (in verità lui la definisce «un disservizio») alla quale si devono più volte assoggettare gli utenti che pagano il ticket agli sportelli dell'Ospedale di Esine (ma lo stesso problema si verifica negli uffici Asl di Breno) per analisi e visite specialistiche.

Nel caso in cui l'utente sanitario che deve fare il versamento del ticket non dispone del contante necessario, il cittadino è costretto a prelevare al bancomat i soldi necessari, magari assoggettandosi alle commis-

sioni per eseguire l'operazione, per poi rimettersi in fila in attesa del turno.

Pedersoli, che ha interessato del problema il direttore generale dell'Asl, dott. Angelo Foschini, e il presidente della Conferenza dei sindaci Francesco Abondio, ha chiesto loro di «voler valutare l'opportunità di dotare le casse di un pagobancomat al fine di evitare disservizi e costi alla cittadinanza».

Infatti non è corretto che chi deve già sobbarcarsi l'onere di pagare il ticket sanitario si trovi costretto anche a parare una commissione bancaria. ♦ **LR**

LOSINE. Il 15 febbraio scadono i termini

Un corso di enologia

Venerdì 15 febbraio scadono i termini per le iscrizioni al corso di degustazione promosso dall'ente vini bresciani che si terrà presso la sede dell'associazione «Al torcol» presso il salone dell'ex Caldera a Losine.

Esperti del settore proporranno quattro incontri: giovedì 21 e 28 febbraio, giovedì 6 e 13 marzo. In particolare il corso è rivolto - come dice Beppe Bonafini che lo presiederà - «A chi desidera accostarsi, magari

per la prima volta, al mondo dell'enologia per conoscere e avvicinarsi alle tecniche di degustazione, ai segreti della vinificazione e alle peculiarità di alcuni vini pregiati. Alcuni esperti enologi introdurranno i partecipanti alla scoperta di una affascinante realtà, ricca di storia e tradizioni». Tutti gli interessati possono avere informazioni da Beppe Bonafini (333/1815855). Il corso avrà luogo al raggiungimento di almeno 20 iscritti. ♦ **LRAN**